



GIORNATA DEL LAUREATO

Il giudice Cassese elogia l'Università del Molise

CAMPOBASSO - Dei millecinquecento laureati dell'ultimo Anno Accademico, gli studenti di Giurisprudenza rappresentano una percentuale molto elevata. Sono infatti 490 i giovani che, arrivati al traguardo della laurea, hanno partecipato al primo appuntamento della quarta edizione della Giornata del Laureato che l'Ateneo del Molise ha voluto organizzare per rendere ufficiale la consegna delle pergamene. Alla cerimonia presente il giudice della Corte Costituzionale, Sabino Cassese, che ha elogiato i piccoli atenei.

A PAGINA 31



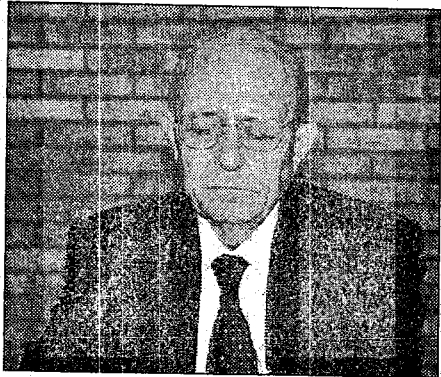
Il giudice della Corte Costituzionale ieri alla cerimonia per la consegna delle pergamene di laurea in Giurisprudenza

Cassese promuove l'Ateneo del Molise

«Credo vadano preferite le piccole università dove i servizi e le relazioni sono più a misura di studente»

di CARMELO D'ORO

DEI millecinquecento laureati dell'ultimo Anno Accademico, gli studenti di Giurisprudenza rappresentano una percentuale molto elevata. Sono infatti 490 i giovani che, arrivati al traguardo della laurea, hanno partecipato al primo appuntamento della quarta edizione della Giornata del Laureato che l'Ateneo del Molise ha voluto organizzare per rendere ufficiale la consegna delle pergamene. Il Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Cannata, il Preside della Facoltà, Prof. Gianmaria Palmieri e il corpo docente di Giurisprudenza hanno infatti consegnato ai neo laureati della Facoltà di Giurisprudenza, come di consueto in toga e tocco, le pergamene di laurea.



Alla manifestazione ha preso parte, come ospite d'onore, il Prof. Sabino Cassese (nella foto al centro), Giudice della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana, che ha offerto una propria "lettura" sul nuovo ruolo che la Pubblica Amministrazione si trova ad affrontare: "precarietà sotto il profilo strutturale; assenza di direttive e indirizzi sotto quello funzionale. Così il vertice dello Stato rischia di rimanere senza un obiettivo, una "missione". Quindi, di restare prigioniero della "routine" e di ritornare alla pedante

interpretazione della legge. Ed è nelle tendenze centrifughe, che portano sempre più funzioni verso il basso (le regioni) e verso l'alto (l'Unione europea), frammentando i poteri pubblici e ricomponendoli in organi misti e procedure composite. In questo magma c'è bisogno di un ordine, che tenga insieme le varie parti, indirizzi e coordini, faccia fare e controlli". Il prof. Cassese ha inoltre voluto sottolineare come nelle piccole realtà univarsitarie si riescono a trovare gli giusti stimoli per

affrontare con serietà gli studi accademici. Una testimonianza che sicuramente ha coinvolto tutti gli intervenuti alla Giornata del laureato e ha costituito certamente uno sprone per i nostri laureati, in una delle giornate più importanti della loro espe-

rienza universitaria. Un appuntamento ormai consolidato che l'Università del Molise ripropone annualmente per rendere ufficiale e pubblica la conclusione del percorso di studi di tutti gli studenti e ancora una volta, intende rafforzare, confermare e rendere visibile la costante sollecitudine che sente nei confronti dei propri studenti, nella convinzione che essi siano il cuore dell'Istituzione universitaria. Il secondo appuntamento con la Giornata del Laureato proseguirà venerdì 26 maggio con la Giornata della Facoltà di Economia.